

COMUNE DI PRIVERNO
COPIA Deliberazione del Commissario ad acta N.1
del 6 giugno 2012

Oggetto: Esecuzione sentenza T.A.R. Lazio, sezione staccata di Latina, n. 374/2011 del 24.2.2011. I.L.S.I.P. s.r.l c/Comune di Priverno.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di giugno nella sede comunale, assistito dal Segretario Generale dott. Luigi Pilone , il sottoscritto dr. Nunzio Luciano, Funzionario Economico Finanziario della Prefettura di Latina, nella qualità di Commissario "*ad acta*" nominato dal Prefetto di Latina con provvedimento n. 12/1987/Gab del 26.1.2012, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO CHE:

- con sentenza del T.A.R. Lazio, sezione staccata di Latina – n. 374/2011 del 24.2.2011, è stato accolto il ricorso proposto dalla curatela fallimentare I.L.S.I.P. s.r.l., nella persona del curatore fallimentare rappresentata e difesa dall'avv. Maurizio Mansutti, per l'esecuzione del giudicato formatosi in relazione alla sentenza n. 1371, emessa dal Tribunale di Latina, il 23.7.2009, per il pagamento di quanto dovuto dal Comune di Priverno alla predetta società per l'esecuzione di opere pubbliche, per €106.560,79, oltre interessi di legge dal dì del dovuto al saldo;

Rilevato che alla data odierna il credito complessivo vantato dalla predetta curatela ammonta a € 221.213,99 così suddiviso:

	Causale	Euro
a)	Sorte capitale	106.560,79
b)	Interessi legali dal 16.4.1991 al 7.11.2001	80.003,80
c)	Interessi legali dal 8.11.2001 al 30.5.2012	27.747,84
d)	Onorari sentenza 1371/2009	3.150,00
e)	Spese sentenza 1371/2009	1.050,00
f)	Cassa 4%	126,00
g)	I.V.A. 21% su d)+f)	687,96
h)	Onorari sentenza TAR 374/2011	1.500,00
i)	Cassa 4%	60,00
l)	I.V.A. 21% su h)+i)	327,60
Totale		221.213,99

Considerato che, a fronte del predetto debito, risultano appostati nel bilancio del Comune di Priverno residui passivi per € 67.000,00 al capitolo 248344 anno 2005 T2 F.09 S01/01, così come dichiarato dal Dirigente dei Servizi Finanziari nel corso dello svolgimento dell'attività commissariale, per cui si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio corrispondente alla differenza del debito maturato pari a € 154.213,99, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a);

Visto l'art. 3 dell'art. 194 del succitato d. lgs. 267/2000 che prevede per il finanziamento delle spese derivanti da debiti fuori bilancio, *“ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti.”*

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale prevede che *“per il finanziamento di spese di parte corrente, il comma 3 dell'articolo 194 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si applica limitatamente alla copertura dei debiti fuori bilancio maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.”* (8.11.2001);

Verificata la parte di debito fuori bilancio maturata successivamente alla data dell'8.11.2001 che ammonta a € 27.747,84 per interessi legali, € 5013,96 per spese legali derivanti dalla sentenza n. 1371/2009, € 1.887,60 per spese legali derivanti dalla sentenza TAR n. 374/2011 e quindi per un totale di € 34.649,40 che dovrà essere finanziata a carico di risorse rinvenute nel bilancio comunale 2012;

Rilevato altresì che con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/04/2012 di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2011 è stato accertato un avanzo di amministrazione pari a € 1.600,80 non applicato al bilancio di competenza e che pertanto ad oggi risulta utilizzabile ai sensi di legge ;

Visto l'art. 187, c. 2 lett. b, del d. lgs. 267/2000, contenente la previsione che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;

Rilevato, pertanto, che del debito fuori bilancio riconosciuto la parte finanziabile con ricorso ad accensione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti è pari a € 117.963,79- ;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27.5.2003. pubblicata sulla G.U. n. 127 del 4.6.2003;

Considerato che il capitolo di bilancio n. 2480/00 (Fondo di riserva) presenta una disponibilità di € 30.000,00;

Atteso che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 , sono stati espressi i seguenti pareri in ordine:

alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE _

alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata.

- 1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato nella parte narrativa, di € 154.213,99, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dal comma 1, lettera a), dell'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 2) di dare atto che il debito del Comune di Priverno nei confronti della curatela fallimentare della società I.L.S.I.P. s.r.l. a fronte delle sentenze n. 1371, emessa dal Tribunale di Latina, il 23.7.2009 e n. 374/2011 del 24.2.2011, emessa dal TAR Lazio sezione staccata di Latina, ammonta a € 221.213,99 così suddivisa:

	Causale	Euro
a)	Sorte capitale	106.560,79
b)	Interessi legali dal 16.4.1991 al 7.11.2001	80.003,80
c)	Interessi legali dal 8.11.2001 al 30.5.2012	27.747,84
d)	Onorari sentenza 1371/2009	3.150,00
e)	Spese sentenza 1371/2009	1.050,00
f)	Cassa 4%	126,00
g)	I.V.A. 21% su d)+f)	687,96
h)	Onorari sentenza TAR 374/2011	1.500,00
i)	Cassa 4%	60,00
l)	I.V.A. 21% su h)+i)	327,60
Totale		221.213,99

- 3) di disporre il finanziamento del predetto debito come segue:
 - a) quanto alla somma di € 67.000,00 con imputazione al capitolo 248344 anno 2005 T2 F.09 S01/01;
 - b) quanto alla somma di € **1.600,80** mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato per l'anno 2011;
 - c) quanto alla somma di € 27.747,84 mediante prelievo dal Cap. 2480/00_ (Fondo di riserva) con destinazione dell'importo prelevato al cap. _202704_ del bilancio del corrente esercizio finanziario;
 - d) quanto alla somma di € 6.901,56, corrispondente alle spese legali, con imputazione al cap. 2475/00 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
 - e) quanto alla residua somma di € 117.963,79 mediante accensione di apposito mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, secondo le

istruzioni fornite dalla stessa Cassa con circolare n. 1251 del 27.5.2003.

- 4) di disporre che per le somme di cui al punto 3, commi a) b) c) d), l'ufficio di Ragioneria, previa acquisizione presso il Tribunale di Latina, Sezione fallimentare, della documentazione di rito riguardante il fallimento della società I.L.S.I.P. e la nomina del curatore fallimentare, nonché di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa per l'effettuazione di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, emetta immediatamente i relativi mandati di pagamento trasmettendone copia al Commissario "ad acta";
- 5) di disporre che per quanto riguarda l'adempimento previsto al punto 3 comma e) il Segretario Generale dell'Ente notifichi copia della presente deliberazione agli uffici competenti ad attivare la procedura presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del mutuo
- 6) di disporre che il pagamento del compenso a favore del Commissario "ad acta", pari a € 800,00 lordi, avverrà con determina da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari del Comune di Priverno ;
- 7) di disporre che copia del presente atto deliberativo venga inviato, a cura del Segretario Generale dell'Ente, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità per danni cagionati all'Ente.
- 8) dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Commissario "ad acta"
f.to dott. Nunzio Luciano

Il Segretario Generale
f.to dott. Luigi Pilone

Pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

per la regolarità tecnica

per la regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.

Priverno

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rachele Mastrantoni

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO AD ACTA
f.to Nunzio Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1221 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **06 LUG. 2012**; all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

li, **06 LUG. 2012**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi PILONE

Dalla Residenza Comunale li, **06 LUG. 2012**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

- ☐ La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **06 LUG. 2012** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **06 LUG. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)